

GUARDIA NAZIONALE ZEPA ODV

SEDE REGIONALE BASILICATA

SEDE LEGALE: VIA LA STRADA N.12
75020 MARINA DI NOVA SIRI (MT)

STATUTO

ESENZIONE DI IMPOSTE AI SENSI DEL Dlg.117/2017 ART.82

VERBALE N°02 DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE GUARDIA NAZIONALE ZEPA ODV.

L'anno 2022, il giorno 09 del mese di dicembre, alle ore 19,30, in Nova Siri presso la sede sociale dell'Associazione Via La Strada, 12 in seconda convocazione, sono presenti in remoto tramite applicazione Zoom, in presenza e per delega N° 19 soci, come da avviso di convocazione del 01/12/2022 tramite gruppo WhatsApp e da avviso esposto presso la sede sociale come previsto dallo Statuto è validamente costituita per deliberare ed approvare sul seguente ordine del giorno:

1° lettura ed approvazione del verbale precedente;

2° modifica Art.5/10/11/12/18/30 dello Statuto per consolidamento trasnigrazione RUNTS;

3° varie ed eventuali.

In base all'Art.13 dello Statuto, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in remoto, in presenza o in delega.

Assume la presidenza dell'Associazione il Presidente pro-tempore Francesco Violante, il quale chiama a fungere da Segretario il Sig. Francesco D'Armento. Al primo punto posto all'O.d.G. si dà lettura del verbale della precedente Assemblea ordinaria N°01 del 28/05/2022. L'Assemblea dei soci all'unanimità e senza astensione alcuna DELIBERA di approvare il verbale dell'Assemblea ordinaria n.01 del 28/05/2022 che viene riportato nell'apposito registro. Al secondo punto posto all'O.d.G., il Presidente Francesco Violante illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica degli Art.5/10/11/12/18/30 dello Statuto dell'Associazione per consolidamento trasnigrazione RUNTS. Terminata la discussione e forniti tutti i chiarimenti, lo Statuto così come sopra modificato viene approvato dall'Assemblea ordinaria all'unanimità. Il Presidente dichiara approvato la modifica dello Statuto che verrà registrato presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate in regime di esenzione d'imposta, ai sensi dell'Art. 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n:117 del 2017 Codice del Terzo settore. Al terzo punto posto all'O.d.G. non ci sono interventi.

Null'altro essendovi da deliberare ed approvare, il Presidente chiude la seduta alle ore 20,30 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Francesco D'Armento

Francesco Violante

19/12/2022
N° 19... 587
ESSENCE
ESSENCE

Francesco Violante

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017e ss.mm.ii. e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **GUARDIA NAZIONALE ZEPA ODV** assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta , apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in via Pietro Nenni snc nel comune di Nova Siri Fraz.Scalo Via La Strada n.12 e rappresenta il comando regionale della Basilicata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'associazione potrà istituire sedi secondarie , filiali. Agenzie e delegazioni con delibera del Consiglio Direttivo.

I contenuti e la struttura dell'associazione sono democratici.

Il Logo avrà la forma rotonda o anche a scudo con la denominazione dell'associazione e le attività specifiche della stessa con la rappresentazione di un simbolo .

Lo stesso Logo sarà successivamente approvato dal consiglio Direttivo.

ART. 2 (Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117e ss.mm.ii., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 **(Finalità e Attività)**

L'Associazione fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorire la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

Le attività di interesse generale che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni attraverso le quali si esplicheranno le attività di interesse generale si concretizzeranno nello specifico in:

- Attività di monitoraggio e salvaguardia ambientale nell'ambito della Protezione civile con l'espletamento del servizio A.I.B ;
- Partecipazione alle attività per la ricerca delle persone scomparse;
- Soccorso alle popolazioni in caso di calamità naturali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Basilicata.

L'associazione può affiliarsi a qualsiasi federazione che opera anche a livello nazionale per gli stessi obiettivi statutari.

- Tutte le attività svolte devono essere in conformità alle normative vigenti, inoltre tutte le attività sopra indicate verranno svolte tramite l'opera prestata in modo personale, spontaneo e gratuito da parte dei soci, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Ai sensi dell'art.6 del DLgs. 3 luglio 2017, n. 117 gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale
L'associazione Guardia Nazionale Zepa ODV prevede nel suo statuto l'esercizio di attività diverse da quelle di interesse generale come di seguito specificate:

- Partecipa in collaborazione con gli Enti pubblici ad attività sociali e attività inerente il passaggio pedonale degli studenti davanti le scuole;

- propone la produzione, la distribuzione, la diffusione di materiale scientifico, tecnico, politico, culturale, didattico, attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;

- svolge ed organizza in proprio o con la collaborazione di altri organismi seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni, anche all'estero, attinenti allo scopo sociale;

- gestisce attività di carattere sociale, culturale ed ogni altra iniziativa negli enti locali, luoghi di lavoro, istituti, università, atta ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;

- promuove e svolge attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale e socio economico;

- organizza campi di lavoro per il recupero ambientale in collaborazione, accordo e su autorizzazione degli Enti preposti. il risanamento di strutture urbane, la bonifica di ambienti litoranei, il rimboschimento di colline e montagne, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;

- Partecipa a gare ciclistiche in qualità di **Operatore A.S.A** (Addetto alla segnalazione aggiuntiva) organizzate da associazioni sportive o da Enti Pubblici o altre organizzazioni ;

- promuove gite, escursioni, campi scuola, per estendere le conoscenze di interesse ecologico e naturalistico;

- propone con deliberazione del Comitato Direttivo di compiere tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, compresi mutui ipotecari passivi, mobiliare, compresi gli affidamenti presso Istituti Bancari, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali;

- promuove e diffonde la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali, in occasioni di manifestazioni raduni, ricorrenze, feste in ottemperanza agli scopi sociali;

- propone la promozione e l'organizzazione di ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente;
- stipula con enti pubblici e privati contratti e convenzioni;
- promuove e svolge attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della fauna, della flora e dell'ambiente, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- gestisce aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- promuove attività di formazione, prevenzione e di intervento in emergenza in ambito di protezione civile;
- promuove attività di formazione, prevenzione e di intervento in attività di vigilanza ambientale, ittica, venatoria, zoofila, primo soccorso e soccorso avanzato, antincendio boschivo, ivi comprese tutte le attività collegate connesse e funzionali alla promozione della cultura del rispetto e tutela dell'ambiente, degli animali e della persona.
- promuovere gli scopi sociali presso i ragazzi, gli studenti, gli insegnanti e il mondo della formazione, della ricerca e dell'università : valorizza il rapporto tra scuola ed altri soggetti sul territorio, in proprio e in collaborazione vigenti normative, della gestione di centri territoriali per l'educazione ambientale.
- promuove l'elaborazione di una normativa scolastica, anche in collaborazione con altre associazioni, con movimenti, con sindacati, che renda praticabile e diffusa, nella scuola, la presenza di iniziative di cui allo scopo sociale;
- realizza, in Italia e all'estero, scambi culturali, ricerche, sperimentazioni innovative, sugli orientamenti culturali, sulla formazione, in campo metodologico e didattico, in funzione di quanto sopraindicato.
 - promuove corsi per volontari di protezione civile su rischi, pericoli e prevenzione con personale qualificato e specializzato;
 - promuove corsi per azioni antincendio e per la formazione del personale, e si attiva per favorire pratiche di prevenzione di incendi di qualsiasi natura;
- svolge attività, su delega delle competenti autorità, relative alla prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro nonché controlli e verifiche su delega, in attuazione alla normativa di settore, in conformità alle previsioni legislative in materia di volontariato;

- promuove e svolge attività di tutela e per la salvaguardia e l'incolumità dei veicoli natanti, a motore e non, svolgendo servizio sulle coste per prevenire incidenti con natanti, arginando l'imprudenza dei bagnanti e l'inesperienza adoperando qualsiasi mezzo di prevenzione, con personale specializzato e con personale medico e paramedico.

-organizza corsi per primo soccorso, di nuoto e salvataggio e sub.

- svolge attività di controllo e di salvaguardia ittica e venatoria e di guardia ecozoofila , con controlli mirati, sia occasionali che periodici solo se autorizzati dalle competenti autorità;

- partecipa e collabora con le Forze di Polizia e le Forze Armate in ogni momento vi sia necessità e per la ricerca di persone scomparse;

- partecipa e svolge in collaborazione e su autorizzazione degli Organi Preposti servizi di **SAFETY** in qualità di addetti alla sicurezza in manifestazioni pubbliche, feste,fiere,sagre, scuole per attraversamento pedonale degli studenti; Gestione del rischio, vulnerabilità, assistenza in particolari condizioni di criticità , gestione dell'emergenza,evacuazione, instradamento e monitoraggio,decoro urbano,supporto sicurezza integrata i o in tutela di personalità pubbliche o dello Spettacolo.

- organizza e partecipa a feste sia in veste di rappresentanza che a supporto delle Autorità locali, a manifestazioni e raduni nonché, lotterie, riffe, gare di qualsiasi natura e genere previe autorizzazioni previste dalle normative vigenti, ivi compresa la istallazione e la gestione di posti di ristoro.

- concorre alle attività di Difesa Civile su chiamata degli Uffici Territoriali del Governo;

- Svolge servizi di portierato presso strutture pubbliche o private (es: Villaggi turistici, studi privati, condomini, uffici pubblici, ospedali, e residenze di privati cittadini, Musei etc);

- Collabora con tutte le associazioni o enti che perseguono gli stessi scopi;

- espleta servizi di Guardia Parchi, Guardia Boschi;

- effettua servizio d'ordine per la custodia del patrimonio storico culturale;

- Effettua la salvaguardia dei Beni Culturali in caso di emergenza.

- L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate purché siano ad essa direttamente connesse o siano accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'associazione opera in maniera specifica , con prestazioni non occasionali di volontariato ispirandosi ai principi di solidarietà sociale , si prefigge in maniera sintetica i seguenti obiettivi:

- Tutela della fauna e della flora;

- Tutela delle risorse idriche;

-
- Tutela dei beni archeologici e culturali;
 - Prevenzione incendi;
 - Controllo e monitoraggio delle discariche abusive e smaltimento dei rifiuti;
 - Controllo, tutela e salvaguardia marina;
 - Protezione civile;

Con la possibilità di creare dei nuclei operativi di:

- Nucleo operativo Radio Telecomunicazioni;
- Nucleo Art per la tutela dei beni culturali ,
- Nucleo operativo Cinofilo;
- Nucleo Operativo a cavallo;
- Nucleo Guardia ecozoofile;
- Nucleo Guardia Ittica- venatoria.

L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente :

- finalità di solidarietà sociale;
- promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi;
- persegue la protezione della persona umana, delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, ivi compresa la tutela degli animali da affezione;
- interviene nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere
- umano e natura;
- favorisce le attività motorie non lesive dell'ambiente e dell'uomo, promuovendo lo sport
- come strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo, dell'ambiente naturale e del loro rapporto;

ART. 6

(Ammissione)

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata da Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Possono essere ammessi con la qualifica di soci benemeriti sia persone fisiche che enti del terzo settore, i quali possono avere solo voto consultivo e non vincolante, né essere tenuti al pagamento della quota associativa.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non riv. I servizi di controllo del territorio vengono effettuati da Operatori in uniforme , minimo due operatori volontari con distintivi comprovante l'appartenenza alla Guardia Nazionale Z.E.P.A. ODV .I servizi vengono svolti dal personale operante dall'associazione GUARDIA NAZIONALE Z.E.P.A ODV che prestano la loro opera in forma volontaria e gratuita a favore dell' organizzazione e non può essere stipulata con essa alcun tipo di lavoro dipendente e autonomo.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti per avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essi svolta.

ART. 7
(Diritti e doveri degli associati)

I soci operativi dell'organizzazione hanno il diritto di:
eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per
l'attività prestata, ai sensi di legge;

prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del
rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali; votare in Assemblea
purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati .

Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in
modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed
esclusivamente per fini di solidarietà;

versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito

Possono far parte dell'associazione, in numero illimitato, tutti coloro che si
riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per raggiungere del fini ivi
indicati. La richiesta di adesione va Presentata al Presidente dell'Associazione.

Sono soci operativi dell'associazione di volontariato coloro che sottoscrivono il
presente Statuto, coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda di
ammissione è accolta dal Consiglio Direttivo.

Le domande di ammissione devono recare la dichiarazione di condividere le
finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad osservare Statuto e
regolamento, devono essere presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo
che si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando la sua decisione
che, decide in merito entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nessun motivo legato a distinzione di razza, sesso, religione, possesso di
cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta
di adesione all'associazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo previo
pagamento della quota associativa stabilita dal Direttivo e ratificata
dall'Assemblea.

ART. 8
(Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione

ART. 9
(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta AL Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato .

Altri motivi possono essere :

1. Mancato pagamento della quota sociale per una o più annualità;
2. Espulsione per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali, per danni morali e materiali arrecati all'associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione.

L'esclusione del Soci è deliberata dall'assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un associato devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli la facoltà di replica. Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro 30 giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno sociale in corso.

Il Socio deceduto, escluso o decaduto non ha diritto alla restituzione delle quote versate.

ART. 10

Gli Organi sociali

Gli organi di partecipazione democratica e direzionale dell'associazione Guardia Z.E.P.A ODV sono:

1. Assemblea generale dei soci;
2. Consiglio Direttivo;
3. Segretario;
4. Tesoriere;
5. Organo di Controllo (Art.30 Dlgs 117/2017)
6. Organo di Revisione(Art.31 Dlgs.117/2017)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art.11

ASSEMBLEA

I soci dell'Associazione si distinguono in soci Operativi e soci simpatizzanti:

L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci operativi e tutti i soci simpatizzanti. In regola con il pagamento della quota, l'assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria;

Il Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea ordinaria dei Soci almeno una volta l'anno entro il 30 aprile .Inoltre ,può convocare altre assemblee ordinarie o straordinarie quando crede che sia necessario.

La convocazione può avvenire tramite avviso scritto da inviare a ogni singolo socio con diritto di voto o tramite soltanto l'avviso da affiggere in sede almeno 7 giorni prima contenenti la data e l'ora di prima convocazione e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno, .

Contemporaneamente all'avviso da affiggere in sede, il Consiglio Direttivo per maggiore divulgazione può decidere di utilizzare anche i canali tecnologici quali ad esempio i social network , sms, whatsapp etc.

Sia i soci operativi che simpatizzanti hanno diritto di voto, i soci seppur differenziati godono dei medesimi diritti .

In difetto di convocazione, saranno comunque valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci operativi e simpatizzanti e l'intero Consiglio Direttivo. L'assemblea è formata da tutti i soci operativi e i soci simpatizzanti ed è presieduta dal responsabile Provinciale o in assenza di esso dal Vice responsabile provinciale .Nel caso di assenza di entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente di assemblea. Il Presidente di assemblea nomina un segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta ,accerta le regolarità di convocazione e costituzione il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe scritte.

ART.12

(Competenze inderogabili dell'assemblea)

L'assemblea dell'Associazione:

- a) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) Nomina e revoca , quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) Approva il bilancio;
- d) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) Delibera sull'esclusione degli associati , in quando l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) Delibera lo scioglimento, la trasformazione , la fusione , o la scissione dell'associazione;
- i) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo od 1/10 degli associati ne facciano richiesta scritta.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto , sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di 3 (tre) .

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria è validamente costituita e deliberata quando è rappresentata almeno $\frac{3}{4}$ dei soci con diritto di voto. Le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla metà più uno

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di 3 (tre) .

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati.

ART. 15 **(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di (Tre) membri , eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 5 e sono ricandidabili .

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. 6 .

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato almeno due volte all'anno.

Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del presidente ed ha i seguenti compiti:

- Fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione ;
- Sottoporre all'assemblea i bilanci preventivi e consuntivi annuali;
- Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea promuovendo e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- Nominare il segretario, Vice Presidente e il Tesoriere;
- Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti
- Deliberare l'entità della quota annuale, le modalità e la scadenza di pagamento.

ART. 16
(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente è preposto:

- Alla convocazione dell'assemblea e del consiglio Direttivo anche in luogo diverso dalla sede legale;
- All'emanazione dei provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio Direttivo;
- Al Mantenimento dei rapporti con gli organi di governo e altre autorità ministeriali;
- Alla nomina degli avvocati e procuratori legali per la tutela degli interessi dell' Associazione conferendo le procure generali e speciali;

Art.17

Il Segretario

Il segretario eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza di voti, coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- Provvede alla tenuta e all'aggiornamento dei registri degli associati;
- Provvede al disbrigo della corrispondenza;
- E' il responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, assemblea e Consiglio Direttivo;
- Predispone lo schema del progetto di Bilancio preventivo e consuntivo che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di Marzo ;
- Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità della associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con indicazione normativa dei soggetti eroganti.

Art.18

IL TESORIERE

Il Tesoriere eletto dal Consiglio Direttivo provvede su delega dello stesso al movimento del denaro e dei valori dell'Associazione, in base all'attribuzione nei limiti che il Consiglio Direttivo vorrà delegargli.

Il Tesoriere può:

- Riscuotere i contributi associativi e ogni altro credito dell'Associazione;
- Eseguire i pagamenti in base ai mandati del Presidente o chi per esso, rilasciando ricevute per le riscossioni e ricevendo quietanza per i pagamenti;
- Depositare denaro e valori presso uno o più Istituti di credito prescelto dal Consiglio Direttivo e controllare il movimenti del conto corrente bancario o postale;
- Tenere il registro di cassa sottoponendone periodicamente il rendiconto al Presidente, collaborare a qualsiasi verifica del Presidente o del Consiglio Direttivo.

Organo di controllo (art.30 Dlgs 117/2017)

1. Nelle fondazioni del Terzo settore deve essere nominato un organo di controllo, anche monocratico.

2. Nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, del Terzo settore, la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

3. L'obbligo di cui al comma 2 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

4. La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10.

5. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

6. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

7. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

8. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Organo di Revisione legale dei conti(Art.31 Dlgs 117/2017)

- L'assemblea, se ricorrono i requisiti previsti all'art. 31 D. Lgs
- 117/2017, può deliberare di nominare – in luogo dell'Organo di Controllo
- di cui al comma 6 del precedente articolo - un Revisore legale dei conti
- o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
- Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di
- stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero
- dei componenti.
- In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti,
- qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività
- organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da
- gestire.

ART. 19 **(libri sociali)**

I libri sociali obbligatori sono:

- 1)** Libro soci;
- 2)** Libro delle adunanze del Consiglio Direttivo;
- 3)** Libro delle adunanze dell'Assemblea;

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
quote associative;

contributi pubblici e privati;

donazioni e lasciti testamentari;

rendite patrimoniali;

attività di raccolta fondi;

rimborsi da convenzioni;

ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.,

ART. 21
(BENI)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili , i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il registro unico nazionale terzo settore entro il 30/06/ di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

ART. 25
(Convenzioni)

Le Convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni Pubbliche di cui all'Art.56 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm. li, sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione , quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita , a cura del Presidente , presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

ART. 28

(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati. Alle obbligazioni assunte rispondono le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

ART. 29

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45. comma 1 , e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente di Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 , decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.

ART. 31

(Norme transitorie e disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.